

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02408

3) *Albo e classe di iscrizione:* REGIONALE

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

ProssimaMente

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E – Educazione e promozione culturale 11 – Sportelli informa

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Contesto territoriale

Il Rapporto stilato da *Veneto Lavoro* relativo al secondo trimestre 2017 ha evidenziato in Veneto il completo recupero dei posti di lavoro persi durante la crisi, accentuando il trend di crescita già in atto dal 2015. Al 30 giugno 2017, infatti, le posizioni di lavoro attive risultano, dopo nove anni esatti, superiori di circa 27.000 unità al livello registrato a giugno 2008, vale a dire il momento in cui si era toccato il più elevato picco occupazionale in regione. Tale trend positivo richiede però un ancor più alto livello di attenzione nei confronti dell'occupazione giovanile e per questo motivo le Università del Veneto e l'Università Ca' Foscari Venezia in particolare, sono chiamate a mettere in campo strategie di orientamento e azioni educative efficaci che rispondano pienamente alle aspettative occupazionali dei giovani laureati e del territorio. E' necessario infatti essere sempre più consapevoli che l'orientamento è un processo fondamentale durante tutto il percorso evolutivo che si manifesta via via che la persona viene aiutata a conoscere sé stessa e il

mondo che la circonda con senso critico e costruttivo. Per fare questo l'Università Ca' Foscari Venezia mette in atto interventi orientativi che pongono lo studente al centro, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, creando continuamente un raccordo sinergico con il territorio, per realizzare progetti orientativi in continua evoluzione. In questa prospettiva, l'esperienza di orientamento e l'esperienza universitaria diventano un percorso di crescita personale che consente ai giovani di diventare protagonisti del proprio domani e del futuro comune. Questo percorso di trasformazione è frutto di una sinergia tra le esperienze didattiche e i servizi agli studenti nonché le innumerevoli attività culturali che l'Ateneo ogni anno propone. Nel 2018 inoltre, l'Università Ca' Foscari Venezia festeggerà il 150.mo anniversario dalla sua fondazione e in occasione di tale evento verranno organizzate molteplici iniziative volte a creare un filo diretto tra l'attività educativa, scientifica e culturale dell'Ateneo stesso, i servizi di orientamento e placement, e l'immenso patrimonio artistico e produttivo della città di Venezia.

L'Università Ca' Foscari Venezia, avvierà, ad esempio, un nuovo progetto pluriennale intitolato "L.E.I.: Center for Women's Leadership" per il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro in considerazione della non confortante situazione occupazionale femminile. Il rapporto 2017 evidenzia infatti che una quota rilevante e in costante crescita dei nuovi posti di lavoro è a part time (36,5%), e che tale tipologia contrattuale è diffusa soprattutto tra le donne. Se ci si ferma poi ad osservare quante donne sono alla guida di un'azienda il quadro è ancor meno incoraggiante. Le donne infatti a capo di un'azienda sono solo il 21,8%. Con il Progetto "L.E.I." verranno quindi avviati programmi di stage che prevedranno l'affiancamento a donne imprenditrici e manager, progetti di *mentorship* nonché l'organizzazione di laboratori e percorsi di formazione per lo sviluppo della leadership femminile in un'ottica di orientamento alle pari opportunità.

Servizio Orientamento in ingresso

Attraverso colloqui individuali e di gruppo nonché mediante l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni specifiche quali Open day e Fiere di orientamento, il Servizio di Orientamento di Ateneo assolve in maniera completa ad un'azione informativa. Tale funzione consente ai futuri studenti di acquisire quelle informazioni ad ampio spettro, imprescindibili per decodificare i percorsi formativi ed esercitare la propria scelta con consapevolezza.

Tutte le attività di orientamento in ingresso scaturiscono dalla piena collaborazione tra gli orientatori del Servizio e i docenti dell'Ateneo. Tale cooperazione ha consentito di utilizzare la didattica orientante come strumento per far conoscere gli ambiti didattici che caratterizzano l'offerta formativa dell'Università Ca' Foscari. Attraverso progetti specifici quali convenzioni con istituti di scuola secondaria superiore o iniziative diverse che prevedono l'accoglienza nelle sedi universitarie dei futuri studenti, l'Ateneo fornisce, infatti, molte occasioni di orientamento e con modalità sempre diverse ed innovative.

L'utilizzo di supporti multimediali e social network ha valorizzato le diverse proposte di attività di orientamento, rendendole accessibili ad un più vasto pubblico costituito da studenti, docenti in servizio presso gli Istituti superiori e famiglie.

L'Ufficio Orientamento rinnova costantemente le proprie strategie orientative, progettando azioni per favorire la scelta universitaria e coniugando una profonda conoscenza dell'offerta formativa di Ca' Foscari alle specificità del mercato del lavoro. Tutto ciò è l'esito di una piena collaborazione tra il Servizio di Orientamento e il Servizio di Placement di Ateneo che, per esempio, ha portato a coinvolgere professionisti del mondo del lavoro in fase di orientamento in ingresso. Inoltre la collaborazione con il Ca' Foscari Competency Centre ha permesso lo sviluppo del portafoglio di competenze trasversali dei partecipanti, al fine di incrementarne l'attrattività sul mercato del lavoro.

Azioni e Progetti:

1. Attività estive di orientamento: La Scuola Estiva di Orientamento offre l'opportunità ai giovani di mettersi alla prova partecipando gratuitamente ad una settimana di orientamento attraverso workshop orientativi ed *experiential labs* avvicinandosi così alle materie di studio universitario.
2. Convenzioni per attività formative congiunte: offrono la possibilità agli studenti di scuola superiore di frequentare percorsi formativi e di orientamento di livello universitario (didattica-orientativa) connessi ai singoli Corsi di Laurea e di acquisire conoscenze da valutare e verificare anche attraverso una prova finale individuale post-diploma secondario.
3. Approda a Ca' Foscari: progetto che consente agli adolescenti di provare l'esperienza dell'essere studenti universitari per un giorno, assistendo a mini-lezioni orientative, a seminari sul metodo di studio all'università e usufruendo dei servizi di Ateneo (mense, biblioteche, aule studio ecc...).
4. Open Day e Postgraduate Day: durante queste manifestazioni tutti i Dipartimenti, le Scuole Interdipartimentali e i principali servizi a favore degli studenti sono presenti con un desk informativo ed è possibile assistere a presentazioni e mini lezioni orientative tenute da docenti universitari. Lo scopo è permettere ai partecipanti di acquisire informazioni sui corsi di laurea e laurea magistrale dialogando con docenti, studenti e operatori dell'orientamento.
5. Fiere e manifestazioni: presso lo stand dell'Orientamento, nel corso di tali manifestazioni, è possibile avere un incontro diretto con gli operatori dell'Orientamento e i Tutor di Ateneo per approfondire la conoscenza dell'Università Ca' Foscari Venezia.
6. Le Rotte di Ca' Foscari: incontri di presentazione dell'Università Ca' Foscari Venezia in diverse città italiane.
7. Guide dell'offerta formativa: realizzazione di una collana di guide descrittiva degli ambiti disciplinari dell'Ateneo.

Gli obiettivi strategici di Ateneo puntano molto sull'aumento della percentuale di studenti provenienti da fuori Regione Veneto in un'ottica di acquisizione e rafforzamento delle competenze che il crescente contesto globale richiede alle nuove generazioni. A tal proposito l'Ufficio Orientamento implementerà le sue azioni specifiche rivolte proprio a studenti provenienti da altre regioni d'Italia.

Servizio Placement

I Servizi Stage e Placement di Ca' Foscari costituiscono un ponte tra l'Università e il mondo del lavoro italiano e internazionale. L'orientamento in uscita e il placement sono leve strategiche su cui l'Università, dato il contesto economico in cui ci troviamo e l'elevato tasso di disoccupazione dei giovani, deve puntare per facilitare il dialogo tra mondo della formazione e mercato del lavoro e per supportare le politiche attive di occupabilità dei giovani.

Il Servizio Placement, avviato da gennaio 2007, è un sistema integrato di attività e servizi di consulenza ed orientamento per favorire l'integrazione tra l'Università e il mondo del lavoro, anche internazionale.

L'Università Ca' Foscari Venezia, attraverso i suoi Servizi di Stage e Placement, è anche accreditata ad operare nel mercato del lavoro per le attività di intermediazione tra domanda e offerta sia a livello nazionale sia a livello regionale.

I servizi offerti si rivolgono principalmente a laureandi e neo laureati e sono finalizzati a:

- accompagnarli nell'analisi delle proprie attitudini, motivazioni e competenze al fine di elaborare un progetto professionale coerente con il percorso di studi e l'evoluzione del mondo produttivo;
- supportarli nella ricerca attiva di lavoro e sostenerli in un orientamento dedicato anche all'autoimprenditorialità e al lavoro autonomo;
- fornire strategie operative per consentire di concretizzare gli obiettivi personali e professionali;
- favorire l'integrazione tra università e mondo del lavoro.

Le attività avviate e sviluppate per la realizzazione degli obiettivi generali sono così articolate:

1. Attività di accoglienza al Placement Desk: corrisponde al primo incontro con il laureando o neolaureato. L'operatore-orientatore illustra i servizi erogati, le iniziative in corso e rileva le esigenze e le aspettative dell'utente.

2. Attività di consulenza per l'orientamento professionale: colloqui per promuovere nell'utente un processo di analisi e consapevolezza delle proprie motivazioni e risorse personali.

3. Attività di sportello Youth Corner: il Settore Placement, in qualità di soggetto accreditato ai servizi per il lavoro, fa parte della rete degli Youth Corner del Veneto, nell'ambito del programma Garanzia Giovani. L'Università Ca' Foscari Venezia è inoltre parte attiva del Programma Garanzia Giovani come capofila e/o partner in progetti di accompagnamento dei giovani nel mondo del lavoro e in progetti ministeriali legati alla promozione di misure di politica attiva per favorire l'occupabilità dei laureati (contratti di alto apprendistato di ricerca, servizi dedicati di orientamento specialistico, piani personalizzati a target, autoimprenditorialità). Lo sportello ha funzioni di accoglienza e informazione, di presa in carico, colloquio individuale di orientamento e *profiling* in particolare di giovani NEET (*Not in Education, Employment and Training*).

4. Attività di supporto per la ricerca attiva di lavoro: attività per fornire la conoscenza delle principali fonti informative e degli strumenti per preparare in modo efficace i ragazzi al primo ingresso nel mondo del lavoro nazionale e internazionale, aiutandoli a incrementare la propria *employability*. Quest'attività può essere sviluppata mediante diverse modalità:

- incontri individuali con l'operatore-orientatore;
- laboratori formativi, in collaborazione con enti, agenzie per il lavoro e consulenti esterni, per acquisire tecniche relative ai colloqui di selezione, alla promozione di se stessi, all'autoimprenditorialità e al lavoro autonomo anche in chiave internazionale;
- piattaforma di e-learning "e-Orienta", uno spazio a disposizione degli studenti e neolaureati per prepararsi all'inserimento nel mondo del lavoro. E' possibile inoltre dialogare tramite chat con un esperto orientatore per chiarire i dubbi sui contenuti visionati;
- workshop di presentazione delle realtà occupazionali, dell'evoluzione delle figure professionali che il mercato richiede, con il coinvolgimento di esperti del settore anche in collaborazione con l'Associazione Ca' Foscari Alumni.

5. Attività di orientamento all'autoimprenditorialità, con un focus specifico sull'imprenditoria al femminile per favorire la diffusione e sensibilizzazione della

cultura di impresa al femminile e la riflessione sul ruolo e sulle competenze delle donne nel mondo del lavoro. Questa attività è stata avviata attraverso un ciclo di iniziative dal titolo “Donne&Impresa” e si svilupperà con il progetto “L.E.I. Leadership, Entrepreneurship, Improvement. Center for Women’s Leadership”, che prevede una serie di iniziative e servizi (ad es. workshop “Donne&Impresa” con testimonial di successo, programmi di stage e di mentorship in affiancamento alle imprenditrici e manager, laboratori e seminari per lo sviluppo della leadership femminile e delle competenze chiave per il mercato del lavoro, programmi di accelerazione d’impresa e promozione di progetti di ricerca su tematiche correlate) per il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro.

6. Attività di intermediazione tra chi cerca e chi offre lavoro: è attiva una bacheca online in area riservata del sito di Ateneo, dedicata alle Offerte di lavoro.

7. Attività di integrazione tra università e mondo del lavoro: organizzazione di seminari, presentazioni aziendali, *job meetings* e *recruiting days* (es. *Career Day*, *Finance Day*, *L’Azienda ti cerca*, *A colloquio con le aziende del Fashion&Luxury*) per favorire l’incontro diretto tra i giovani e gli attori del mercato del lavoro coinvolti come testimoni di determinate professioni ma anche in qualità di selezionatori.

8. Il Placement è impegnato attivamente nella promozione di opportunità di stage e lavoro in chiave internazionale sia nell’ambito dei programmi europei per la mobilità (*Erasmus+ per tirocinio*, *Programma MAECI–MIUR–Fondazione CRUI*) ma anche con progetti propri di Ateneo (*Ca’ Foscari Desk in the World*, *Ca’ Foscari “in rete”: diplomatica!*, *Ca’ Foscari per il mondo*, *Global Trade*).

Indicatori di Riferimento

Riteniamo significativi i dati di seguito indicati per descrivere il contesto:

- Studenti iscritti all’Università Ca’ Foscari Venezia a.a. 2016-2017: circa 22.000
- Studenti iscritti all’Università Ca’ Foscari Venezia a.a. 2016-2017 provenienti dalla Regione Veneto: 16.400 circa
- Studenti iscritti all’Università Ca’ Foscari Venezia a.a. 2016-2017 provenienti da fuori regione: circa 6000

- Orientamento in ingresso:

Attività svolta nel 2016-2017	Numero utenti/partecipanti
Scuola Estiva di Orientamento	70
Colloqui individuali di orientamento informativo	850
Convenzioni con le Scuole	n. convenzioni 6
Convenzione per ASL	n. convenzioni 34
Open Day	3000
Postgraduate Day	500
Approda a Ca’ Foscari	369
Fiere di Orientamento e Manifestazioni	12500

- Orientamento in uscita:

Attività svolta nel 2016	Numero utenti/partecipanti
Colloqui di orientamento presso il Placement Desk	377
Colloqui di profilatura candidati progetto Garanzia Giovani presso il Placement – Youth Corner	133
Colloqui di orientamento di primo livello e specialistico (individuali e di gruppo) nell'ambito dei progetti Garanzia Giovani in cui l'Ateneo è stato ente capofila o partner	262 destinatari 696 ore di orientamento erogate
n.5 Laboratori di orientamento al lavoro in Italia e all'estero ("Pensa Futuro" <i>Progetta la tua carriera. Promuovi te stesso.</i> – "Mi parli di lei" <i>Strategie per prepararsi al colloquio di lavoro</i>)	129
n.3 incontri di orientamento all'autoimprenditorialità del ciclo "Pillole d'impresa"	88
n.4 incontri del Ciclo "Donne&Impresa"	250
n.3 incontri di orientamento del Ciclo "A TUxTU con cafoscarini di successo"	120
n.20 Career Talk con i professionisti / Seminari di orientamento al lavoro in Italia e all'estero ed eventi preparatori ai Career Day	1.400
n.18 Presentazioni aziendali	450
n.3 eventi di recruiting - Career Day	4.000
n. 2 adesioni a Programmi di Mentorship ("Vivi 3 giorni da manager" e "Mentors4u)	36

Destinatari del progetto

I destinatari del progetto saranno i giovani coinvolti nei diversi momenti di scelta e di orientamento dalla scuola superiore all'università (orientamento in ingresso) e/o dalla scuola/università al mondo del lavoro (orientamento in uscita).

Beneficiari indiretti del progetto

Gli Istituti scolastici, i docenti e le famiglie degli studenti, i quali potranno essere destinatari di materiali e iniziative avviate nell'ambito del progetto per quanto concerne l'orientamento in ingresso e in itinere, nonché gli enti e le aziende che favoriranno l'inserimento di nuove risorse negli organici o lo sviluppo di progetti innovativi e/o strategici.

7) *Obiettivi del progetto:*

In relazione al contesto sopra delineato, il progetto si propone da un lato di potenziare le attività già in essere nei diversi contesti di orientamento in ingresso e in uscita e dall'altro di dare un'occasione di crescita umana e professionale ai volontari in servizio civile. Di seguito vengono declinati gli obiettivi generali del progetto e i relativi risultati attesi e indicatori.

Obiettivo	Risultato atteso	Indicatori di risultato
1. Potenziare e sviluppare il servizio di orientamento in ingresso	1.1 Realizzati eventi di orientamento in stretta connessione con gli eventi culturali di Ca' Foscari e della città di Venezia	Locandine e pagine web di promozione degli eventi: ON/OFF
		Report presenze: ON/OFF
	1.2 Realizzati e diffusi strumenti di informazione e orientamento sia in formato digitale (pagine web, filmati, social network...) che cartaceo	Pagine web dell'orientamento aggiornate: ON/OFF
		Numero follower social network orientamento: + 10% rispetto alla data attuale che conta di n. 1971 follower in facebook e n. 215 in instagram
		Numero di nuovi prodotti: ≥ 2
	1.3 Organizzati incontri di Orientamento in città fuori regione Veneto (Progetto "Le Rotte di Ca' Foscari", Fiere e Saloni di Orientamento)	Numero di incontri di orientamento fuori regione Veneto: > 5
		Numero partecipanti rilevati da reportistica interna: > 50
	1.4 Realizzazione della "Scuola Estiva di Orientamento"	Numero di partecipanti: + 10% rispetto all'anno precedente
Materiali pubblicitari dell'iniziativa (cartoline e locandine): ON/OFF		
2. Sviluppare le attività di "consulenza orientativa" nell'ambito dell'orientamento in uscita	2.1 Avviate attività diverse (mentorship, stage ecc..) nell'ambito del progetto "LEI: Center for Women's Leadership"	Numero di adesioni al programma di mentorship ≥ 5
	2.2 Realizzati incontri sui temi delle competenze e delle nuove professioni.	Numero partecipanti, rilevabile dal foglio presenze, rispetto ai partecipanti del 2016 (1.400 partecipanti): + 5%
	2.3 Realizzati incontri sul tema del ruolo della donna in ambito lavorativo all'interno del progetto "LEI".	Numero totale di partecipanti a tutti gli incontri, rilevabile dal foglio presenze: ≥ 200.

	2.4 Organizzazione di incontri/eventi di intermediazione e <i>recruiting</i> .	Numero totale di partecipanti, prenotati a tutti gli incontri ≥ 1000
3. Valorizzare la crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio civile attraverso l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro	3.1 Acquisite e/o incrementate le capacità, conoscenze e competenze trasversali e specifiche elencate al BOX 18	Valutazione media del livello di acquisizione di tutte le competenze dei volontari in servizio (vedi allegato <i>Scheda_monitoraggio_sviluppo_competenze.doc</i>): ≥ 3 (scala 1-4)
	3.2 Certificazione delle competenze acquisite valida ai fini del CV.	Rilascio a tutti i volontari in servizio dell'attestato di competenze da parte di Umana Forma srl (vedi allegato rapporto di partner con Umana Forma srl): ON
4. Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva.	4.1 ampliata la consapevolezza e la conoscenza delle iniziative e degli esempi di buone pratiche di partecipazione e cittadinanza attiva presenti nel territorio	Numero di eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva segnalati: ≥ 5
	4.2 Partecipazione attiva ad eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva promossi sul territorio	Numero di eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva cui partecipano i volontari : ≥ 2
	4.3 Aumentato il grado di consapevolezza del ruolo valoriale del volontario di servizio civile nell'ambito istituzionale, organizzativo e culturale	Valutazione ed autovalutazione del livello di consapevolezza del ruolo valoriale del volontario di servizio civile (competenza inserita tra le soft skill): ≥ 3 (scala 1-4)

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo	Risultato atteso	Attività
1. Potenziare e sviluppare il servizio di orientamento in ingresso	1.1 Realizzati eventi di orientamento in stretta connessione con gli eventi culturali di Ca' Foscari e della città di Venezia	a. analisi dell'offerta culturale di Ca' Foscari e della città di Venezia b. scelta degli eventi culturali caratterizzati da una connotazione innovativa c. progettazione di itinerari di orientamento, dedicati a giovani studenti meritevoli delle scuole superiori, volti a far conoscere gli ambiti formativi dell'Università Ca' Foscari e a far vivere dei momenti di "Experiential Learning". d. pianificazione attraverso l'identificazione delle attività e azioni da intraprendere, i tempi di preparazione, risorse etc. per la realizzazione degli itinerari e. Attuazione degli eventi f. Valutazione dei progetti attuati attraverso la disamina del lavoro svolto e la verifica dei risultati raggiunti
	1.2 Realizzati e diffusi strumenti di informazione e orientamento sia in formato digitale (pagine web, social network...) che cartaceo	a. analisi critica dei materiali attualmente realizzati. b. revisione dell'area web di ateneo dedicata all'orientamento in tutte le sue fasi, implementandola con nuovi contenuti e supporti multimediali. c. gestione dei profili social dell'ufficio orientamento e definizione di un piano editoriale per ogni canale studiando e creando i contenuti. d. collaborazione nell'implementazione delle "Guide dell'Offerta Formativa", individuandone i contenuti e descrivendo le caratteristiche dei diversi corsi di laurea e laurea magistrale in collaborazione con il personale tecnico e il personale docente.
	1.3 Organizzati incontri di Orientamento in città fuori regione Veneto (Progetto "Le Rotte di Ca' Foscari", Fiere e Saloni di Orientamento)	a. Mappatura degli istituti scolastici di secondo grado delle città individuate. b. organizzazione degli aspetti logistici per la realizzazione dell'incontro e individuazione del personale tecnico e del personale docente da coinvolgere. c. collaborazione nella creazione di materiali informativi. d. partecipazione agli incontri nelle città individuate per collaborare attivamente alla realizzazione dell'evento

	<p>1.4 Realizzazione della “Scuola Estiva di Orientamento”</p>	<p>a. analisi degli obiettivi e del target (scuole da coinvolgere)</p> <p>b. ideazione e progettazione della scuola Estiva di Orientamento tramite l’individuazione delle location, dei tempi di realizzazione dell’evento, la definizione degli aspetti organizzativi, l’esplicitazione del team di lavoro, la definizione del programma giornaliero della settimana di orientamento e la definizione dei docenti e dei relatori da coinvolgere.</p> <p>c. pianificazione dell’evento tramite la definizione degli aspetti operativi, finanziari e di promozione dell’iniziativa.</p> <p>c. diffusione dell’iniziativa e collaborazione nella stesura di un bando di selezione per la partecipazione alla Scuola Estiva di Orientamento</p> <p>d. raccolta delle candidature</p> <p>e. collaborazione nel processo di selezione dei partecipanti</p> <p>f. attuazione del progetto e mantenimento dei contatti con i fornitori individuati</p> <p>g. analisi dei risultati attesi e disseminazione degli stessi tramite canali ufficiali social e web.</p>
<p>2. Sviluppare le attività di “consulenza orientativa” nell’ambito dell’orientamento in uscita</p>	<p>2.1 Avviate attività diverse (mentorship, stage ecc..) nell’ambito del progetto “LEI: Center for Women’s Leadership”</p>	<p>a. Individuazione di donne imprenditrici e donne di successo che saranno le <i>mentor/tutor</i> delle studentesse e laureate (<i>mentees</i>) selezionate per il progetto</p> <p>b. stesura dei progetti di mentoring/stage e creazione della modulistica necessaria</p> <p>c. promozione e comunicazione dei progetti attraverso web e social</p> <p>d. creazione di un bando di selezione e scelta delle giovani <i>mentees/stagiste</i> che parteciperanno al progetto</p> <p>e. abbinamento studentessa/laureata con il mentore/tutor</p> <p>f. accompagnamento nella stesura del progetto formativo e di sviluppo personale</p> <p>g. verifica in itinere dei progetti</p>
	<p>2.2 Realizzati incontri sui temi delle competenze e delle nuove professioni.</p>	<p>a. progettazione di incontri-testimonianza con professionisti operanti nel mondo del lavoro attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mappatura delle professioni emergenti sul mercato del lavoro in relazione ai profili dei laureati cafoscarini; - scelta del settore professionale da proporre nei seminari; - ricerca dei professionisti e/o possibili alumni cafoscarini da coinvolgere nei seminari; - organizzazione degli aspetti logistici e temporali per la realizzazione degli incontri e individuazione del personale docente da coinvolgere come moderatore;

		<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella creazione di materiali informativi e relativa disseminazione; - partecipazione attiva agli incontri. <p>b. programmazione, organizzazione e realizzazione di incontri con professionisti e studenti/laureati su temi della valutazione delle competenze e delle nuove professioni attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mappatura delle professionalità più richieste dal mercato del lavoro e relative competenze; - scelta dei temi da proporre nei seminari; - ricerca dei professionisti e/o possibili docenti da coinvolgere nei seminari; - organizzazione degli aspetti logistici e temporali per la realizzazione degli incontri; - collaborazione nella creazione di materiali informativi e relativa disseminazione - partecipazione attiva agli incontri.
	2.3 Realizzati incontri sul tema del ruolo della donna in ambito lavorativo all'interno del progetto "LEI".	<p>a. progettazione e realizzazione in collaborazione con professionisti e docenti dell'Ateneo di incontri specificatamente pensati per analizzare e valorizzare il ruolo rivestito dalla donna in ambito professionale. In particolare sarà necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare i settori professionali in cui ricercare le professioniste donne ce saranno coinvolte in qualità di testimonial; - ricercare per ogni incontro figure differenti di professioniste: manager, imprenditrici, start upper ecc....; - organizzazione degli aspetti logistici e temporali per la realizzazione degli incontri e individuazione del moderatore da coinvolgere; - collaborazione nella creazione di materiali informativi e relativa disseminazione; - partecipazione attiva agli incontri.
	2.4 Organizzazione di incontri/eventi di intermediazione e <i>recruiting</i> .	<ul style="list-style-type: none"> a. mappatura dei settori professionali emergenti; b. strutturazione di una rete di contatti con professionisti ed aziende; c. predisposizione di materiali informativi e promozionali; d. gestione degli aspetti organizzativi degli eventi.
3. Valorizzare la crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio	3.1 Acquisite e/o incrementate le capacità, conoscenze e competenze trasversali e specifiche	<ul style="list-style-type: none"> a. partecipazione attiva dei volontari a tutte le attività e le iniziative previste dal progetto compresi i percorsi di formazione Generale e Specifica.

civile attraverso l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.	elencate al BOX 18	
	3.2 Certificazione delle competenze acquisite valida ai fini del CV.	<ul style="list-style-type: none"> a. durante la fase di avvio del progetto mappatura del livello di possesso delle conoscenze e competenze descritte (cfr. BOX 28); b. monitoraggio al 3°, 7° e 12° mese dello sviluppo del possesso delle competenze; c. invio delle schede di monitoraggio ad Umana Forma; d. emissione dei certificati di acquisizione delle competenze da parte di Umana Forma Srl; e. invio ai volontari dei certificati di acquisizione delle competenze.
4. Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva	4.1 ampliata la consapevolezza e la conoscenza delle iniziative e degli esempi di buone pratiche di partecipazione e cittadinanza attiva presenti nel territorio	<ul style="list-style-type: none"> a. Creazione di una mailing-list dedicata tra i partner di progetto per la reciproca segnalazione delle iniziative di cittadinanza attiva organizzate sul territorio b. Segnalazione delle iniziative ai volontari
	4.2 Partecipazione attiva ad eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva promossi sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> a. Segnalazione degli eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva promossi sul territorio b. Raccolta delle adesioni da parte di volontari e Olp c. Organizzazione degli aspetti logistici d. Partecipazione e rilevazione delle presenze
	4.3 Aumentato il grado di consapevolezza del ruolo valoriale del volontario di servizio civile nell'ambito istituzionale, organizzativo e culturale	<ul style="list-style-type: none"> a. monitoraggio al 3°, 7° e 12° mese del grado di consapevolezza raggiunto

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

ATTIVITA'	NUMERO RISORSE E PROFESSIONALITA'
<p>Attività connesse al raggiungimento dell' Obiettivo 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. 1 Direttrice dell'Ufficio Orientamento, Stage e Placement, laureata, a tempo indeterminato con esperienza pluriennale nell'ambito della direzione e coordinamento dei servizi di Ateneo di orientamento, stage e placement. - N. 1 Coordinatrice, laureata, a tempo indeterminato, referente amministrativa per le attività di orientamento dell'Università Ca' Foscari Venezia. - N. 3 Operatori di Orientamento in ingresso, laureati, a tempo indeterminato, operativi da anni all'interno dell'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo con competenze specifiche nell'orientamento universitario accreditati anche a livello regionale. - N. 2 Operatori dei servizi di comunicazione di Ateneo, laureati, con competenze specifiche nell'ambito degli strumenti web, social, video e grafica. - N. 2 Operatrici di orientamento, laureate, specializzate nell'ambito della comunicazione e nella realizzazione di materiali di orientamento. - N. 2 Psicologhe dell'Orientamento, laureate e iscritte all'Albo degli Psicologi, con esperienza pluriennale nelle azioni di orientamento formativo e orientamento al lavoro. - N. 1 Docente Delegata del Rettore per l'Orientamento. - N. 8 Docenti universitari referenti dipartimentali per l'orientamento con esperienza di avviamento alla scelta universitaria.
<p>Attività connesse al raggiungimento dell' Obiettivo 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. 1 Direttrice dell'Ufficio Orientamento, Stage e Placement, laureata, a tempo indeterminato con esperienza pluriennale nell'ambito della direzione e coordinamento dei servizi di Ateneo di orientamento, stage e placement. - N. 1 Coordinatrice, laureata, a tempo indeterminato, referente amministrativa per le attività di placement dell'Università Ca' Foscari Venezia. - N. 11 Operatori di Orientamento al lavoro, laureati, a tempo indeterminato, operativi da anni all'interno del Settore Placement di Ateneo con competenze specifiche e accreditati anche a livello regionale. - N. 2 Operatori dei servizi di comunicazione di Ateneo, laureati, con competenze specifiche nell'ambito degli strumenti web, social e grafica. - N. 2 Operatrici di orientamento, laureate, specializzate nell'ambito della comunicazione e nella realizzazione di materiali di orientamento al lavoro - N. 1 Psicologa dell'Orientamento, laureata e iscritta all'Albo degli Psicologi, con esperienza pluriennale nelle azioni di orientamento al lavoro. - N. 2 Docenti dell'Università Ca' Foscari di Organizzazione Aziendale, laureati con dottorato di ricerca, professionisti del Ca' Foscari Competency Centre.

<p>Attività connesse al raggiungimento dell' Obiettivo 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. 1 Direttrice dell'Ufficio Organizzazione e Sviluppo risorse umane, laureata, esperta nella progettazione e realizzazione di sistemi di sviluppo delle competenze - N. 1 Operatore laureato, dipendente a tempo indeterminato, in servizio presso l'Ufficio Organizzazione e Sviluppo risorse umane con competenze specifiche nell'ambito della formazione e sviluppo competenze e del coordinamento dei progetti di servizio civile - membri della commissione valutatrice nominati da Umana Forma Srl (vedi allegato rapporto di partner con Umana Forma Srl)
<p>Attività connesse al raggiungimento dell' Obiettivo 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N.1 operatore laureato, dipendente a tempo indeterminato, in servizio presso l'Ufficio Organizzazione e Sviluppo risorse umane con competenze specifiche nell'ambito della formazione e sviluppo competenze e del coordinamento dei progetti di servizio civile - almeno N.1 persona di riferimento per ognuno degli enti partner

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I 2 volontari (A,B) saranno coinvolti in tutte le attività sopra descritte al punto 8.1 e connesse ai risultati attesi e agli obiettivi del progetto. Dopo una fase iniziale in affiancamento agli addetti all'accoglienza e agli operatori di orientamento scolastico e professionale, i volontari potranno gestire anche in autonomia le attività pur sempre con il coordinamento degli operatori individuati nel precedente punto. Ferme restando alcune attività trasversali a tutti i volontari nello specifico:

- Un volontario (volontario A) si occuperà principalmente di orientamento in ingresso. Il volontario dovrà essere disponibile a svolgere eventuali attività esterne con spostamenti in giornata o superiori alla giornata (missioni) con spese a carico dell'Ateneo.
- Un volontario (volontario B) si occuperà principalmente di orientamento in uscita;

Entrambi i volontari (A,B) affiancheranno nel corso del primo periodo il personale in ruolo nella gestione dell'utenza in presenza, telefonica e telematica. Nei mesi successivi, i volontari, a seguito dell'incremento delle loro competenze previsto nella prima fase, svilupperanno, lavorando in sinergia con il personale in ruolo, forme differenziate di orientamento. Per il perseguimento degli obiettivi potrà essere richiesto ai volontari di effettuare attività esterne/missioni i cui costi saranno completamente sostenuti dall'Ateneo.

Obiettivo	Risultato atteso	Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto
1. Potenziare e sviluppare il servizio di orientamento in ingresso	1.1 Realizzati eventi di orientamento in stretta connessione con gli eventi culturali di Ca' Foscari e della città di Venezia	Il volontario (A) parteciperà a tutte le attività previste per la realizzazione di "Itinerari alla scoperta di Ca' Foscari" in stretta connessione con gli eventi culturali di Ca' Foscari e della città di Venezia. In particolare dopo un'attenta analisi dell'offerta culturale cafoscarina e veneziana, il volontario, affiancato dal personale incaricato, progetterà itinerari di orientamento (della durata di 3 giorni ciascuno) dedicati a giovani studenti delle scuole superiori per far conoscere loro gli ambiti formativi dell'Università Ca' Foscari, valorizzando la formula "imparare attraverso l'applicazione" (<i>learning by doing</i>). La progettazione dovrà prevedere gli aspetti di programmazione didattica in collaborazione con i docenti di Ateneo e in stretta connessione con l'evento culturale individuato, di logistica nonché l'ideazione di momenti di svago per i giovani partecipanti nella città di Venezia. Il volontario sarà poi impegnato nella fase attuativa dell'iniziativa/e godendo in prima persona delle opportunità formative e culturali offerte dal progetto stesso. Alla fine di ciascun "itinerario orientativo" dovrà essere effettuata una disamina del lavoro svolto allo scopo di individuare punti di forza e debolezza per una migliore riuscita futura.

	<p>1.2 Realizzati e diffusi strumenti di informazione e orientamento sia in formato digitale (pagine web, social network...) che cartaceo</p>	<p>Il volontario (A) sarà coinvolto nella progettazione e realizzazione di nuovi e innovativi strumenti di informazione e orientamento in grado di rispondere alle esigenze degli utenti e in linea con i nuovi canali di comunicazione quali social network. Il volontario infatti a seguito di un'analisi critica dei materiali ad oggi realizzati sarà impiegato nella gestione dei social network del Servizio Orientamento e collaborerà attivamente alla realizzazione delle "Guide dell'Offerta Formativa" individuando contenuti e impostazione grafica in affiancamento al personale tecnico preposto e al personale docente;</p>
	<p>1.3 Organizzati incontri di Orientamento in città fuori regione Veneto (Progetto "Le Rotte di Ca' Foscari", Fiere e Saloni di Orientamento)</p>	<p>Il volontario (A) collaborerà attivamente nella progettazione e organizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione di Ateneo di incontri di orientamento fuori regione Veneto e di Fiere e Saloni dell'orientamento al fine di informare e orientare nuovi potenziali studenti provenienti da regioni diverse dal Veneto. Al volontario sarà richiesto di partecipare all'evento stesso. La fase di progettazione si concretizzerà nell'attività di mappatura di location e scuole superiori da coinvolgere. La fase di organizzazione invece si attuerà attraverso il contatto con gli enti organizzatori per la pianificazione dell'incontro, la predisposizione dei materiali informativi (brochure, slide...). Il volontario potrà inoltre partecipare agli appuntamenti avendo così anche la possibilità di incontrare e conoscere realtà diverse e sempre nuove persone.</p>
	<p>1.4 Realizzazione della "Scuola Estiva di Orientamento"</p>	<p>Il volontario (A) sosterrà la realizzazione della Scuola Estiva di Orientamento. Attività di analisi degli obiettivi e dei target a cui indirizzare l'iniziativa. Collaborazione nell'ideazione e progettazione della Scuola Estiva (logistica, tempi di realizzazione, definizione del team di lavoro, costruzione del programma definitivo e individuazione degli interventi dei relatori). Il volontario inoltre collaborerà attivamente nell'azione di pianificazione e diffusione dell'iniziativa nonché nella fase di selezione dei partecipanti. La fase di attuazione al progetto vedrà il volontario lavorare in team con il personale individuato per una soddisfacente realizzazione dell'iniziativa (accoglienza, assistenza ai partecipanti nel corso dell'evento, partecipazione alle attività didattiche e di svago ecc...) La fase finale dell'obiettivo prevedrà inoltre la disamina dei risultati attesi e la diffusione degli stessi tramite canali ufficiali quali social network e pagine web.</p>

<p>2. Sviluppare le attività di “consulenza orientativa” nell’ambito dell’orientamento in uscita</p>	<p>2.1 Avviate attività diverse (mentorship, stage ecc..) nell’ambito del progetto “LEI: Center for Women’s Leadership”</p>	<p>Il volontario (B) parteciperà attivamente all’avviamento delle attività diverse nell’ambito del progetto “L.E.I.: Center for Women’s Leadership” attraverso l’individuazione di donne imprenditrici e donne di successo che saranno le <i>mentor</i>/tutor delle studentesse e laureate (<i>mentees</i>) selezionate per il progetto, la stesura dei progetti di mentoring/stage e creazione della modulistica necessaria, la promozione e la comunicazione dei progetti attraverso web e social e la creazione di un bando di selezione e scelta delle giovani “<i>mentees</i>”/stagiste che parteciperanno al progetto. A seguire vi sarà l’abbinamento studentessa/laureata con il mentore/tutor sulla base dei CV e dei progetti formativi individuali. Il volontario collaborerà infine nel monitoraggio delle diverse esperienze.</p>
	<p>2.2 Realizzati incontri sui temi delle competenze e delle nuove professioni.</p>	<p>Il volontario (B) sarà coinvolto nella progettazione e organizzazione di incontri seminariali di orientamento al lavoro in correlazione con il percorso di studio, le attitudini e le aspirazioni personali e professionali dei giovani con particolare attenzione anche agli studenti e laureati di tutti i livelli, compreso il dottorato di ricerca, e ai temi delle competenze e delle nuove professioni.</p>
	<p>2.3 Realizzati incontri sul tema del ruolo della donna in ambito lavorativo all’interno del progetto “LEI”.</p>	<p>Al volontario (B) sarà richiesta collaborazione nella realizzazione di incontri sul tema del ruolo della donna in ambito lavorativo all’interno del progetto “LEI”. Il volontario darà il suo contributo nella progettazione e realizzazione, in collaborazione con professionisti e docenti dell’Ateneo, di incontri specificatamente pensati per analizzare e valorizzare il ruolo rivestito dalla donna in ambito professionale. In particolare individuerà i settori professionali in cui ricercare le professioniste donne in qualità di testimonial; ricercherà per ogni incontro figure differenti di professioniste: manager, imprenditrici, start upper ecc....; organizzerà gli aspetti logistici e temporali per la realizzazione degli incontri e individuazione del moderatore da coinvolgere; collaborerà nella creazione di materiali informativi e relativa disseminazione e parteciperà attivamente agli incontri.</p>
	<p>2.4 Organizzazione di incontri/eventi di intermediazione e <i>recruiting</i>.</p>	<p>Il volontario (B) sarà coinvolto nella progettazione e organizzazione di un ciclo di eventi di <i>recruiting</i> in correlazione con i diversi settori che caratterizzano l’offerta formativa di ateneo e ad un’analisi delle professioni emergenti.</p>

3. Valorizzare la crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio civile attraverso l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.	3.1 Acquisite e/o incrementate le capacità, conoscenze e competenze trasversali e specifiche elencate al BOX 18	I volontari (A+B) saranno coinvolti attivamente in ciascuna fase progettuale e parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto compresi i percorsi di formazione Generale e Specifica e le iniziative di cittadinanza attiva.
	3.2 Certificazione delle competenze acquisite valida ai fini del CV.	
4. Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva	4.1 ampliata la consapevolezza e la conoscenza delle iniziative e degli esempi di buone pratiche di partecipazione e cittadinanza attiva presenti nel territorio	I volontari (A+B) potranno partecipare alle iniziative di cittadinanza attiva promosse nel territorio di svolgimento del progetto durante l'anno di servizio e segnalate dall'Ateneo e dagli Enti partner. I volontari potranno inoltre partecipare anche ad altre iniziative di cittadinanza attiva da loro stessi individuate e proposte, purché coerenti e funzionali con l'obiettivo e adeguatamente documentate.
	4.2 Partecipazione attiva ad eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva promossi sul territorio	
	4.3 Aumentato il grado di consapevolezza del ruolo valoriale del volontario di servizio civile nell'ambito istituzionale, organizzativo e culturale	

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Si richiede:

- flessibilità di orario e disponibilità a prestare servizio anche in orario prolungato pomeridiano, eventualmente anche presso le sedi staccate, alla luce delle esigenze dei servizi erogabili;
- disponibilità ad usufruire dei permessi per esigenze personali compatibilmente con il piano di chiusure di Ateneo;
- disponibilità a svolgere eventuali attività esterne con spostamenti in giornata o superiori alla giornata (missioni) con spese a carico dell'Ateneo;
- riservatezza e confidenzialità nella gestione delle informazioni e nel trattamento dei dati nonché non-divulgazione delle informazioni di cui si viene a conoscenza;
- rispetto dei Codici e dei Regolamenti dell'Ateneo;
- utilizzo del badge personale che verrà consegnato al volontario al fine di consentire la corretta rilevazione dell'orario di servizio svolto;
- comportamento corretto e professionale;
- disponibilità a partecipare ad eventi di promozione sul territorio ed attività in/formative aggiuntive;
- obbligo a frequentare i corsi di formazione generale e specifica come previsti dal progetto;
- relazione finale sull'anno svolto di Servizio Civile.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato
1	Università Ca' Foscari di Venezia – Ufficio Orientamento, Stage e Placement	Venezia	Ca' Foscari, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia	53443	2	<div data-bbox="947 427 1568 571" style="border-bottom: 1px solid black; padding: 5px;">Benedetti Barbara</div> <div data-bbox="947 571 1568 710" style="padding: 5px;">Moretti Daniela</div>	Gussoni Monica

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La pubblicizzazione del progetto e dei bandi di servizio civile nazionale avverrà in modo articolato e diversificato, avvalendosi di diversi canali informativi e di sensibilizzazione differenti anche sulla base degli accordi presi con i soggetti partner.

Si vedano a tal proposito gli allegati rapporti di partenariato bilaterale con: IUAV, Tino Srl, Fondazione Università Ca' Foscari;

e il rapporto di partenariato multilaterale con: Associazione Agape ONLUS, A.R.D.S.U. ESU Venezia, Associazione di Promozione Sociale "Il Portico" Onlus, Società Cooperativa Sociale Insieme Si Può, Comune di Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Associazione Comuni della Marca Trevigiana. (PARTNER_Multilaterale Enti Veneto.pdf)

Le attività di promozione e sensibilizzazione avverranno attraverso:

- sito web di Ateneo (www.unive.it) con un apposito banner in homepage che rinvia alla pagina dedicata al SCN dove sono pubblicati video-testimonianze sul servizio civile a Ca' Foscari
- Inserimento nei siti web dei partner del progetto di una specifica notizia all'apertura del bando di selezione e inserimento di link di collegamento alle pagine Internet specifiche di ciascun sito degli enti partner
- annunci su Radio Ca'Foscari;
- produzione e distribuzione di materiale cartaceo (manifesti, locandine, brochure) riassuntivo dei progetti nella sede centrale di Ca' Foscari, nelle diverse strutture dell'Ateneo (biblioteche, dipartimenti, sedi didattiche) e nelle sedi degli enti partner;
- redazione e diffusione di comunicati stampa;
- invio di newsletter;
- invio di una comunicazione specifica alle mailing-list studenti dell'Ateneo;
- diffusione nei social network più frequentati dalla popolazione giovanile;
- realizzazione di almeno un incontro pubblico con gli studenti universitari come protagonisti del progetto di Servizio Civile per la promozione dei progetti di Ca' Foscari

L'Ente ritiene strategica l'attività di sensibilizzazione e promozione per differenti motivi: se da un lato è importante per pubblicizzare e promuovere, in generale, il servizio civile volontario e, nello specifico, i progetti realizzati dall'Ente, dall'altro favorisce anche la conoscenza, l'interazione e la cooperazione tra i diversi Enti di servizio civile nel territorio; infine, è fondamentale anche favorire l'incontro, l'aggregazione e la reciproca conoscenza tra gli stessi volontari, anche di Enti diversi. In questa direzione si muovono le collaborazioni con i partner di cui sopra.

Nel suo complesso l'attività di sensibilizzazione così come descritta è superiore a 30 ore.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri autonomi di selezione proposti nel progetto vengono di seguito riportati.
La valutazione dei candidati avverrà mediante un'apposita commissione composta da 3 componenti di cui uno avente anche il ruolo di Presidente:

n. 1 O.L.P. del Progetto

n. 1 Referente del Settore Placement;

n. 1 Referente del Settore Orientamento e Tutorato;

ed è costituita di due fasi: valutazione del curriculum e colloquio orale in abbinamento ad una Situational Interview.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere: **è pari a 110 punti**. La valutazione sarà così determinata:

1.Valutazione del Curriculum: massimo 40 punti

2.Colloquio di selezione (massimo 40 punti) e Situational Interview (massimo 30 punti) per un totale di 70 punti

Per entrambe le fasi della selezione si utilizzerà la **Scheda di valutazione candidati** (in allegato) appositamente predisposta.

Ai fini della valutazione del curriculum, i candidati dovranno presentare i rispettivi CV, secondo i criteri e termini stabiliti da bando, e dovranno riportare:

- i titoli di studio acquisiti;
- eventuali corsi di formazione;
- eventuali esperienze professionali maturate nel settore del progetto e/o settore diverso;
- altre esperienze rilevanti.

Tutto il procedimento selettivo sarà verbalizzato e a seguire vi sarà la pubblicazione delle graduatorie nel sito internet dell'Ateneo nella pagina dedicata al Servizio Civile e una comunicazione delle stesse ai candidati selezionati da parte dell'Ufficio competente.

Per la valutazione del curriculum la commissione attribuirà fino ad un massimo di 40 punti così distribuiti:

- **Titolo di studio** fino a un massimo di 10 punti così attribuibili:
 - licenza di scuola secondaria di primo grado: 2 punti
 - licenza di scuola secondaria di secondo grado: 4 punti
 - laurea di I livello: 7 punti
 - laurea di II livello: 9 punti
 - master di I e II livello: 1 punto aggiuntivo
- **Corsi di formazione** fino ad un massimo di 5 punti così attribuibili:
 - 0,50 punti per ogni corso di formazione seguito di durata pari o superiore a 10 ore
 - 1 punto per ogni corso di formazione attinente al tema del progetto di durata pari o superiore a 10 ore
- **Esperienze professionali** fino ad un massimo di 15 punti così attribuibili:
 - esperienza professionale non attinente al progetto: 0.50 punti per ogni mese di lavoro
 - esperienza professionale attinente al tema del progetto: 1 punto per ogni mese di lavoro
- **Altre esperienze** (volontariato, associazionismo, tutorato, altro...) fino ad un massimo di 10 punti così attribuibili:
 - 1 punto per esperienze significative ai fini del progetto di durata superiore a 100 ore o 30 giorni.

A seguire della fase di valutazione del Curriculum Vitae, i candidati saranno

convocati per il sostenimento del colloquio la cui data e il cui orario saranno resi noti nel sito web d'Ateneo nella pagina dedicata al Servizio Civile Nazionale. Il colloquio dà luogo ad un punteggio massimo di 40 punti suddivisi come da scheda di valutazione allegata e verterà sull'analisi delle esperienze descritte nel Curriculum Vitae, e sull'identificazione delle motivazioni e interessi per la prestazione del Servizio Civile Volontario. Inoltre, il candidato sarà chiamato a sostenere una Situational Interview che consiste in una serie di domande che pongono il candidato in una situazione ipotetica collegata al ruolo e alle mansioni oggetto del progetto. L'obiettivo è quello di sollecitare una descrizione quanto più accurata possibile di ciò che il candidato farebbe concretamente se si trovasse ad operare in una situazione-tipo possibile durante lo svolgimento del servizio. La Situational Interview dà luogo ad un punteggio massimo di 30 punti suddivisi come da scheda di valutazione allegata.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio totale non inferiore a 66/110.

La graduatoria sarà determinata dalla somma dei punteggi complessivamente ottenuti dai candidati risultati idonei. In caso di punteggio pari merito, nella graduatoria la precedenza sarà data al candidato più giovane.

Si riserva un posto sui due previsti da progetto ai giovani NEET, ovvero giovani non più inseriti in un percorso scolastico o formativo ma neppure impegnati in una attività lavorativa o nella frequenza di corsi di formazione, stage o aggiornamento professionale, con CV coerente con le attività e gli obiettivi previsti dal progetto. Il candidato NEET dovrà auto-dichiarare tale status in fase di selezione.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio mirerà da una parte a garantire il buon andamento delle attività del progetto, dall'altra a offrire costantemente uno spazio di confronto e dialogo tra volontari e personale dipendente dell'ente e altre figure di riferimento. Ciò è finalizzato al consolidamento di un gruppo di lavoro coeso e omogeneo in grado di valutare il ruolo sociale svolto nei confronti della comunità interna, di cogliere le difficoltà, operando gli adeguamenti necessari, e constatare lo stato di avanzamento in vista del conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Il piano di monitoraggio si articola in 3 step (al 3°, 7°, 12° mese) di valutazione sull'andamento del progetto. Agli incontri di monitoraggio partecipano i volontari in servizio, gli OLP ed ogni eventuale altro personale di riferimento coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali.

Considerato che la valorizzazione della crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio civile assume rilevanza fondamentale all'interno del progetto tanto da costituire espressamente uno degli obiettivi previsti dal progetto stesso, si rende necessario dettagliare il piano di monitoraggio tenendo conto non solo del raggiungimento degli obiettivi progettuali (cui contribuiscono tutti i volontari in servizio) ma anche, nello specifico, del processo di progressiva acquisizione di competenze da parte di ciascun volontario.

Gli incontri di monitoraggio previsti ad ogni step sono articolati in momenti di confronto di gruppo e in colloqui individuali e hanno l'obiettivo di:

- verificare il progresso delle attività progettuali cui è inserito ciascun volontario e il progressivo raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi attraverso la quantificazione degli indicatori assegnati;
- dare spazio alle valutazioni qualitative sull'andamento del progetto facendo emergere i feedback dei volontari in termini di aspettative, punti di forza e criticità in modo da definire eventuali possibili attività correttive;
- valutare insieme la progressiva acquisizione di capacità, competenze e conoscenze. In particolare, per la competenza trasversale riguardante la consapevolezza del ruolo valoriale del volontario, è prevista anche la modalità di "autovalutazione" quale forma di sensibilizzazione personale e di *empowerment*.

Al fine di agevolare gli incontri di monitoraggio sono stati predisposti due strumenti di valutazione standard (*scheda_monitoraggio_obiettivi.doc* e *scheda_monitoraggio_sviluppo_competenze.doc*).

Infine si chiederà ai volontari, a conclusione del progetto e in concomitanza con il 3^a step di monitoraggio, di integrare le due schede di monitoraggio con una relazione finale sull'anno di Servizio Civile.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Si ritiene che i volontari debbano avere delle conoscenze di base sul sistema universitario.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

E' previsto l'esonero dal pagamento della seconda rata delle tasse e contributi a favore degli studenti iscritti a Ca' Foscari che prestano attività di Servizio Civile Nazionale nell'ambito di progetti presentati dall'Ateneo stesso. L'esonero viene attribuito solamente in seguito alla conclusione dell'attività con esito positivo. Gli importi della seconda rata di tasse universitarie sono per l'a.a. 2017/2018 sono:

- corsi di laurea triennale: Euro 710,00
- corsi di laurea magistrale: Euro 927,00

Fanno eccezione il corso di laurea in *Digital Management* e il corso di laurea magistrale in *Integrazione e investimenti tra le due rive del Mediterraneo* per cui non è previsto l'esonero dal pagamento della seconda rata.

In seguito all'entrata in vigore della Spending Review (Legge 135/2012) che all'art. 5 comma 7 vieta alle Università di erogare buoni pasto a personale non strutturato, l'Ateneo ha stipulato delle convenzioni con locali in prossimità delle sedi di progetto che prevedono sconti significativi sul consumo di alimenti e bevande, al fine di agevolare i volontari in servizio (Vedi Allegato Partenariato Tino Srl.pdf)

Per i volontari interessati è prevista l'iscrizione scontata al 50% ad un corso di

lingua straniera presso il Centro Linguistico di Ateneo da svolgere fuori orario di servizio.

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Comune di Venezia in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale (BOX 17) e all'Obiettivo "Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva" (vedi lettera partenariato con Comune di Venezia).

Fondazione Università Ca' Foscari, partner NO PROFIT, in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale (BOX 17) e all'Obiettivo "Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva" (vedi lettera partenariato con Fondazione Università Ca' Foscari).

Università IUAV di Venezia, partner UNIVERSITA', in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale (BOX 17) (vedi lettera partenariato con Università IUAV di Venezia).

Tino Srl in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale (BOX 17) e alle eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto (BOX 23 - vedi lettera partenariato con Tino Srl).

Umana Forma Srl in relazione all'Obiettivo "Valorizzare la crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio civile attraverso l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro" per la certificazione delle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio (BOX 28 - vedi allegato rapporto di partner Umana srl).

A.R.D.S.U. ESU Venezia in relazione all'Obiettivo "Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva" (vedi lettera partenariato con A.R.D.S.U. ESU).

Associazione Agape ONLUS, A.R.D.S.U. ESU Venezia, Associazione di Promozione Sociale "Il Portico" Onlus, Società Cooperativa Sociale Insieme Si Può, Comune di Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Associazione Comuni della Marca Trevigiana, in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale (BOX 17) e alla realizzazione di incontri di confronto e valorizzazione dell'esperienza di Servizio Civile tra volontari inseriti in progetti di enti diversi (vedi lettera partenariato PARTNER_Multilaterale Enti Veneto.pdf).

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per tutte le attività previste, ciascun volontario avrà a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali:

- una postazione di lavoro dedicata, dotata di pc e opportunamente arredata per il ricevimento dell'utenza (in numero di 2);
- strumenti informatici correlati quali, scanner, masterizzatori, lettori di supporti audio-video, in condivisione con altri colleghi;
- apparecchiatura telefonica con linea dedicata;
- fotocopiatrici d'ufficio;

Tutta la strumentazione tecnica per lo svolgimento delle attività previste dal progetto è in possesso dell'Università.

Ai volontari sarà inoltre assegnato un indirizzo di posta elettronica personale e accesso a internet con account personale e un account skype di Ateneo.
Per lo svolgimento delle attività sarà poi fornita cancelleria adeguata e tutto il materiale strumentale all'esercizio delle attività: schede per colloqui, materiali informativi, repertori.
I volontari avranno altresì a disposizione tutti i testi di riferimento e supporto che costituiscono le biblioteche dei servizi di orientamento in ingresso e uscita.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il Senato accademico di Ca' Foscari del 27/04/2004 si è espresso a favore del riconoscimento dei crediti per il Servizio Civile Volontario svolto da studenti iscritti a corsi di laurea dell'Ateneo: «Al termine del dibattito il Senato Accademico, unanime delibera: di approvare il principio del riconoscimento di crediti formativi per l'attività di servizio civile nell'ambito delle "altre attività formative" previste dagli ordinamenti didattici dei corsi ai sensi del D.M. 509/99, che a tal fine dovrà essere valutata preventivamente da parte del collegio didattico».

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

I Collegi didattici dei rispettivi corsi di laurea e laurea magistrale hanno deliberato (si allega il verbale per ciascun corso) il riconoscimento del servizio civile come attività sostitutiva di tirocinio (con riconoscimento dei crediti corrispondenti), secondo i criteri di seguito riportati.

- Corso di laurea triennale in Filosofia: crediti corrispondenti al tirocinio previsto dal piano di studio (TIROCINI_DFBC.pdf);
- Corso di laurea triennale in Conservazione e Gestione dei Beni e delle attività culturali: 6 (sei) crediti di tirocinio curriculare (TIROCINI_DFBC.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche: crediti corrispondenti al tirocinio previsto dal piano di studio (TIROCINI_DFBC.pdf);
- Corso di laurea triennale in Scienze della Società e Servizio sociale: 1 (uno) credito in sovrannumero (TIROCINI_DFBC.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Storia delle Arti e conservazione dei beni artistici: 6 (sei) crediti in sostituzione del tirocinio obbligatorio (TIROCINI_DFBC.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali: 5 (cinque) crediti in sostituzione del tirocinio obbligatorio (TIROCINI_DFBC.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità: 1 (uno) credito in sovrannumero (TIROCINI_DFBC.pdf);
- Corso di laurea triennale in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea: crediti corrispondenti al tirocinio previsto dal piano di studio (TIROCINI_DSAAM.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea: crediti corrispondenti al tirocinio previsto dal piano di studio (TIROCINI_DSAAM.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea: crediti corrispondenti al tirocinio previsto dal piano di studio (TIROCINI_DSAAM.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Interpretariato e traduzione editoriale, settoriale: tirocinio in sovrannumero (TIROCINI_DSAAM.pdf);

- Corso di laurea triennale in Lettere: 6 (sei) crediti di stage (TIROCINI_DSU.pdf);
- Corso di laurea triennale in Storia: : 6 (sei) crediti di stage (TIROCINI_DSU.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Filologia e letteratura italiana: 6 (sei) crediti di stage (TIROCINI_DSU.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Storia dal Medioevo all'età contemporanea: 6 (sei) crediti di stage (TIROCINI_DSU.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Storia e Gestione del patrimonio archivistico e bibliografico: 6 (sei) crediti di stage (TIROCINI_DSU.pdf);
- Corso di laurea triennale in Lingue, Civiltà e Scienze del linguaggio: 3 (tre) crediti di stage (TIROCINI_DSLCC.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature Europee, Americane e Postcoloniali: 6 (sei) crediti di stage (TIROCINI_DSLCC.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Scienze del Linguaggio: 6 (sei) crediti di stage (TIROCINI_DSLCC.pdf);
- Corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali comparate 6 (sei) crediti di stage (TIROCINI_DSLCC.pdf);

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

La partecipazione dei volontari al progetto contribuirà allo sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*) e specifiche.

Competenze trasversali (*soft skills*):

- capacità comunicative e relazionali con particolare riferimento alla capacità di ascolto delle necessità dell'utenza;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di lavorare per obiettivi organizzando e gestendo le attività assegnate;
- capacità di problem solving in situazioni mediamente complesse;
- consapevolezza relativa al ruolo valoriale del volontario nell'ambito del contesto istituzionale, organizzativo e culturale in cui si svolge il servizio
- capacità di mediazione.

Competenze specifiche:

Sapere

- Conoscenza del sistema universitario e relativi provvedimenti legislativi
- Conoscenza delle specifiche metodologie di accoglienza e consulenza per l'orientamento in ingresso e in uscita.
- Conoscenza delle dinamiche produttive del territorio e dei provvedimenti normativi in materia di impiego.
- Conoscenza sull'organizzazione del lavoro e sulle modalità operative applicate all'interno della Pubblica Amministrazione.

Saper fare

- Competenze relative alla progettazione di interventi non particolarmente complessi di accoglienza e consulenza.
- Competenze relative all'elaborazione di materiali informativi per l'orientamento.
- Competenze relative all'organizzazione di manifestazioni ed eventi.

Attività specifiche certificabili tramite attestato finale:

- Seminari sulla redazione del CV, lettera di presentazione, colloquio di selezione, marketing di se stessi e aspetti normativi e contrattuali del mercato del lavoro
- Seminari su auto imprenditorialità

Il periodo di servizio civile contribuirà inoltre allo sviluppo personale dei giovani volontari e alla loro maturazione etica: il costante lavoro a contatto con un'utenza composta da studenti, professionisti del mondo del lavoro, professori e studiosi provenienti da tutto il mondo diverrà occasione per relazioni altamente stimolanti sotto il profilo culturale e intellettuale al fine di rafforzare la coscienza civica e diffondere tra i giovani la cultura della cittadinanza attiva e della solidarietà.

Le capacità e competenze acquisite dal singolo volontario verranno certificate mediante un **attestato individuale valevole ai fini del CV** rilasciato a fine servizio da Umana Forma Srl, ente accreditato ai sensi della Legge Regione Veneto 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati"(si veda allegato Partenariato Umana Forma Srl).

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Spazi dell'Università Ca' Foscari Venezia. Eventuali spazi esterni in caso di attività esperienziali outdoor.

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale è effettuata in proprio. E' articolata in 4 macro moduli didattici, ciascuno dei quali raggruppa argomenti omogenei. Tali moduli formativi, pur diversificandosi nella trattazione dei temi, sono strettamente interconnessi. La formazione generale è condotta da relatori/formatori appartenenti al corpo docente dell'Università Ca' Foscari e/o da esperti professionisti interni/esterni. E' previsto inoltre un *tutor*, quale persona esperta dipendente dell'ateneo, che sovrintende il coordinamento didattico-organizzativo-gestionale del piano formativo.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio civile consiste in un percorso modulare da attivare in fase iniziale e da concludersi entro il sesto mese del servizio. In tal modo si mira a stimolare costantemente l'apprendimento, individuale e collettivo, e quindi reciproco, attivando nuove conoscenze e

rinforzando nel contempo le competenze già sollecitate.
La formazione si svolgerà in strutture in grado di garantire un *setting formativo* adeguato a diffondere i saperi e di agevolare lo svolgersi di momenti conviviali finalizzati alla coesione del gruppo.

Dal punto di vista didattico la formazione sarà erogata con metodologie differenti, privilegiando le dinamiche non frontali (55% circa) e la lezione frontale (35% circa). La restante parte potrà essere offerta in modalità e-learning attraverso la piattaforma teledidattica "Moodle".

Pertanto la logica didattica prevalente è quella di alternare momenti di lezione frontale con lavori di gruppo, tecniche di animazione e di partecipazione.

Tra le dinamiche non frontali si preme segnalare l'utilizzo di più modalità attive, quali:

- discussioni, esercitazioni e simulazioni su casi di particolare interesse,
- esperienze outdoor
- stimoli di approfondimento riflessivo, da condividere anche in plenaria
- lavori individuali e di gruppo
- studio di casi con problem solving
- illustrazione di *best practices*
- testimonianze.

33) *Contenuti della formazione:*

Il piano di formazione generale è attinente alle "Linee guida per la formazione generale dei volontari in servizio civile - DPCM 160/2013" 2013" e si configura come un percorso formativo comune a tutti i volontari avviati al servizio civile con lo stesso bando.

La traiettoria del percorso, in quattro macro-moduli, permette di favorire un apprendimento graduale sia a livello individuale (singolo volontario) che di gruppo (gruppo dei volontari) e di intercettare, rinforzandole, le connessioni che costituiscono il valore aggiunto della formazione nel suo complesso.

Modulo 1. Valori e identità del SCN			Ore
	Tematiche	Dettaglio	
1.1	L'identità del gruppo di volontari in formazione e patto formativo (<i>intervento propedeutico al modulo Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti</i>)	Il ruolo del volontario e la consapevolezza dell'agire nell'ambito del servizio civile, l'importanza della formazione del singolo e del gruppo, la carta etica del servizio civile, i valori di riferimento: il <i>servizio</i> e le <i>relazioni</i>	8
1.2	Dall'obiezione di coscienza al SCN	La storia dell'obiezione di coscienza e della nascita del servizio civile in Italia	
1.3	Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta	Significato di difesa della Patria oggi, la difesa della pace permanente, gestione e trasformazione non violenta dei conflitti.	
1.4	La normativa vigente e la Carta di impegno etico	Approfondimenti della legge 64/2001 con i richiami alla Costituzione italiana	
Modulo 2. La cittadinanza attiva			Ore
	Tematiche	Dettaglio	

2.1	La formazione civica	Nascita ed evoluzione del Diritto internazionale dei Diritti Umani (Dichiarazione universale , Convenzione internazionale sui diritti civili e politici, la Carta europea di Nizza, la Carta Nazioni Unite).	18
2.2	Le forme di cittadinanza	Cultura ed etica sociale, Sostenibilità ambientale, Ecologia del sistema e prevenzione dei rischi, educazione all'impegno civile.	
2.3	La rappresentanza dei volontari nel servizio civile	La rappresentanza dei volontari SCN e le modalità di coinvolgimento e di partecipazione diretta alla vita istituzionale.	
2.4	La protezione civile	Corso di Primo soccorso di 12 ore (<i>formazione certificabile ai sensi del Decreto Lgs.81/2008 e smi</i>).	
Modulo 3. Il giovane volontario nel sistema del servizio civile			Ore
Tematiche		Dettaglio	
3.1	Presentazione dell'ente	Il contesto universitario, la <i>mission</i> e l'offerta formativa dell'Università Ca' Foscari, l'organizzazione interna dell'Ateneo.	8
3.2	Il lavoro per progetti	Lavorare per progetti, Il Progetto come strumento di organizzazione lavorativa, metodologie di progettazione.	
3.3	L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	Il "sistema" di servizio civile, le figure, le responsabilità	
3.4	Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale	Il Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra l' ente ed i volontari del servizio civile nazionale.	
Modulo 4. La Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (NB: tale modulo recepisce il punto 3.5 delle Linee guida e parte del punto 1.1)			Ore
Tematiche		Dettaglio	
4.1	La comunicazione efficace e il gruppo	Introduzione alla comunicazione ecologica, l'ascolto attivo, le tecniche e gli strumenti a supporto della comunicazione, il concetto di gruppo, di coesione, le dinamiche implicite ed esplicite.	8
4.2	Intervento di Cooking Management	Il Cooking Management è una metodologia didattica volta a sviluppare capacità individuali di problem solving, comunicazione e ascolto, stimolando anche il lavoro di gruppo in modo creativo: la preparazione di un pasto è occasione per organizzare il lavoro, prendere decisioni, suddividere i compiti, sviluppare competenze di gestione di risorse, tempo e imprevisti. Il tutto, senza	

		perdere di vista lo spirito di collaborazione.	
	Totale percorso formativo		43

34) *Durata:*

Il percorso formativo generale è di **42 ore** complessive.
L'erogazione della formazione generale avverrà entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Spazi dell'Università Ca' Foscari Venezia.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è articolata in formazione in presenza e online, nonché formazione on the job.
La formazione sarà effettuata in proprio con formatori interni ed esterni a carico dell'ente.

37) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il corso di formazione sarà articolato in livelli diversi:

- i. lezioni frontali in aula per l'acquisizione e l'approfondimento dei principi relativi alle modalità di comunicazione avvalendosi anche delle seguenti tecniche:
 - a. confronto delle diverse esperienze;
 - b. momenti di ascolto reciproco;
 - c. role playing;
 - d. esemplificazione di "buone prassi";
 - e. testimonianze.
- ii. moduli di formazione teorico-pratica in servizio secondo lo stile "dell'imparare facendo" e secondo le metodologie che permettono la partecipazione attiva ai processi propri dell'orientamento nelle sue diverse fasi.
- iii. E' previsto un intervento in modalità e-learning

Sono utilizzati supporti sia elettronici che cartacei.

38) *Contenuti della formazione:*

Formazione frontale: 40 ore

- Organizzazione del sistema universitario, riforma degli ordinamenti didattici (D.M. 270/2004) e offerta formativa dell'Università Ca' Foscari (Matteo Ferrini): 2 ore. Il modulo intende offrire una visione globale del sistema universitario introdotto con il D.M. 270/2004 nonché i corsi di studio offerti dall'Università Ca' Foscari Venezia.

- Orientamento in ambito Universitario (Francesca Rohr/Arianna Cattarin): 2 ore; Il modulo intende fornire un'adeguata formazione in merito a quanto previsto in letteratura in merito all'orientamento universitario e in particolare alle linee guida di Ateneo.

- Organizzazione dei servizi universitari per gli studenti (Silvia Cavallin/Luigia Zotta): 2 ore. Il modulo intende rappresentare in maniera completa tutti i servizi universitari offerti dall'Ateneo.

- Il colloquio di orientamento e accoglienza: tecniche e modalità (Anna Tortorella): 2 ore. Il modulo intende fornire delle tecniche di orientamento di base e apprendere le giuste modalità per condurre un colloquio di orientamento finalizzato a rendere l'utente autonomo nel proprio percorso di scelta e in grado di usufruire di un percorso di apprendimento delle abilità necessarie a conoscere meglio sé stesso, cercando di fruire in maniera attiva delle informazioni ricevute, riuscendo a prendere decisioni giuste al momento opportuno.

- Comunicare efficacemente (Arianna Pesce): 2 ore. Il modulo intende fornire delle basi di conoscenza della comunicazione efficace verbale e non verbale.

- La progettazione e la realizzazione di materiali informativi per l'orientamento (Immacolata Caputo/Oriana Gallone): 2 ore. Il modulo esplicherà le tecniche di redazione di materiali informativi relativi al servizio di orientamento in ingresso e uscita nel rispetto delle linee guida di comunicazione dell'Ateneo.

- Comunicare l'università nei social media: brand identity e digital reputation (Enrico Costa): 2 ore. Il modulo analizza teoricamente e con case studies le opportunità offerte dai social media per la comunicazione dell'università.

- Web content management system (Lorenzo Sartori): 2 ore. Il modulo offrirà una formazione pratica in merito al funzionamento e l'utilizzo Web content management system utilizzato dall'Ateneo.

- L'organizzazione e la gestione di eventi (Roberta Zanandrea): 2 ore. Il modulo si focalizza su quali sono le dimensioni fondamentali che caratterizzano un evento in quanto progetto creativo e quali sono le implicazioni gestionali, organizzative e amministrative connesse alla sua ideazione, pianificazione, realizzazione e chiusura.

- Orientare alle professioni (Angela Paola Quarato): 4 ore. Il modulo fornirà una panoramica delle professioni in uscita in relazione ai percorsi formativi dell'Ateneo nonché inviterà a riflettere circa le professioni emergenti.

- Competenze per il successo professionale: come riconoscere e sviluppare i propri punti di forza e debolezza per incrementare l'employability (Fabrizio Gerli/ Sara Bonesso): 12 ore. Il modulo interattivo si propone di accompagnare i volontari in un processo di comprensione delle competenze trasversali necessarie per conseguire

i propri obiettivi professionali e per migliorare la propria competitività nel mercato del lavoro. In particolare si punterà a far lavorare i volontari sul proprio sé ideale definendo la propria personal vision per il futuro, sul sé reale, identificando i punti di forza e debolezza rispetto la personal vision e sullo sviluppo delle proprie competenze trasversali definendo anche un piano di apprendimento individuale e personalizzato. I volontari avranno altresì l'opportunità di avere accesso riservato alle attività e ai materiali della Competency Platform.

L'output di tale formazione si tradurrà in un report di feedback individuale per ciascun volontario, che gli consentirà di acquisire consapevolezza relativamente alla composizione del competency-portfolio.

- Le Donne e il mercato del lavoro (Arianna Pesce): 2 ore. Il modulo intende offrire una panoramica sulle attività di orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità da un punto di vista tutto al femminile.

- Come cambia il mercato del lavoro (Paola Luciano): 3 ore. Il modulo intende illustrare la normativa di riferimento che regola il funzionamento del mercato del lavoro in Italia con particolare attenzione all'intermediazione al lavoro.

- Legge 68 e normativa a tutela dell'inserimento lavorativo del disabile (Paola Luciano): 1 ora. Il modulo illustrerà la normativa vigente in Italia per l'inserimento delle persone con disabilità nonché le opportunità per i soggetti che ricercano tale tipologia di candidati.

Corsi e seminari di formazione: 16 ore (Lucia Sacchetto/Barbara Benedetti)

- Seminari e laboratori pratici su colloquio di selezione individuale e di gruppo, marketing di sé stessi e strategie per promuovere la propria candidatura e il proprio curriculum vitae attraverso i nuovi canali di ricerca attiva di lavoro: 16 ore

Formazione on the job: 20 ore

- servizio orientamento in ingresso (Arianna Cattarin/Daniela Moretti): 10 ore
- servizio stage e placement (Arianna Cattarin/Barbara Benedetti): 10 ore

Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di SC (formazione prevista al D. Lgs 81/2008): 8 ore

- La sicurezza nei luoghi di lavoro, corso base di 4 ore in modalità *e-learning*, più test finale in presenza.
- Formazione specifica di 4 ore, tenuta in presenza, avente per oggetto:
 - o videoterminali e ambiente di lavoro
 - o rischio incendio
 - o rischio elettrico
 - o procedure di emergenza e segnaletica
 - o movimentazione manuale dei carichi.

Formazione sul bilancio delle competenze

Durata: 4 ore (Prof.ssa Sara Bonesso).

Il modulo è finalizzato ad avvicinare i partecipanti al tema delle competenze emotive e sociali, che rappresentano un insieme di caratteristiche individuali sempre più richieste dal mercato del lavoro e necessarie per ottenere prestazioni lavorative efficaci. Vengono definite anche "trasversali" non essendo riferibili a job specifici, bensì attivabili in ogni posizione professionale che le richieda. In particolare, i partecipanti verranno accompagnati nella comprensione:

- del ruolo delle competenze emotive e sociali nelle diverse professioni e settori;
- delle tecniche utilizzate per rilevare e valutare il possesso delle competenze

trasversali nei contesti lavorativi. Contenuti

- Le competenze emotive e sociali richieste dal mercato del lavoro
- L'impatto delle competenze emotive e sociali sulla performance lavorativa
- Competenze emotive e sociali: modelli e classificazioni
- Tecniche di valutazione delle competenze emotive e sociali

Il modulo si avvarrà di modalità didattiche fortemente interattive e finalizzate a stimolare la riflessione dei partecipanti sulla rilevanza e sulle tecniche di valutazione delle competenze trasversali nel contesto lavorativo, come ad esempio la visione di filmati, l'illustrazione di risultati di ricerca, attingendo a casi e a studi.

39) *Durata:*

88 ore complessive di formazione specifica.

L'erogazione della formazione avverrà per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio. Questa modalità consente di attivare gradualmente le competenze tecniche e le capacità in oggetto e di verificarne l'avvenuto apprendimento sul campo apportando, se necessario, un intervento di rinforzo/consolidamento.

Altri elementi della formazione

40) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Per il monitoraggio dei piani di formazione generale e specifica si adottano apposite schede (*Registro_generale_Formazione_Specifica.doc*, *Registro_generale_Formazione_Generale.doc*, *Monitoraggio_Formazione.xls*) redatte in conformità con quanto previsto dal DPCM 160/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani volontari in servizio civile" e dalla Circolare DGSCN 20/01/2014 "Monitoraggio del DGSCN sulla formazione generale dei volontari in servizio civile".

La scheda *Monitoraggio_Formazione.xls*, utilizzabile per entrambi i piani, consiste in un questionario di valutazione sulla formazione, da far compilare ai volontari alla fine di ciascun modulo. La scheda è semi-strutturata prevedendo sia domande chiuse che aperte per consentire al singolo volontario di avanzare proposte operative per meglio indirizzare il percorso formativo in funzione degli obiettivi posti e delle eventuali attese personali.

Durante gli incontri di formazione generale sono previsti anche momenti di "ascolto attivo" per la valutazione, la condivisione e l'adozione delle proposte nonché eventuali incontri finalizzati, su richiesta dei volontari medesimi.

La discussione di eventuali problemi di carattere tecnico-organizzativo, con riferimento alla formazione specifica, sarà affidata all'Operatore Locale di Progetto.

Venezia, 24/11/2017

Il Responsabile legale dell'ente
Università Ca' Foscari Venezia
Il Rettore
Prof. Michele Bugliesi